

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019

Signore e Signori Delegati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia chiuso al 31.12.2019, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 28.04.2020 e formalmente consegnato al sottoscritto Collegio Sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione ed ai prospetti ed allegati, al termine della predetta seduta consiliare.

Il sottoscritto Collegio Sindacale è incaricato, oltreché del controllo dei principi di corretta amministrazione, anche della revisione legale dei conti del Fondo.

Redazione del bilancio e dei relativi prospetti.

Il bilancio del Fondo è stato predisposto in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip), in particolar modo alla deliberazione del 17 giugno 1998 riguardante "Il Bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità" ed integrate, ove non disposto altrimenti, dalle disposizioni dell'art.2426 del Codice Civile.

Si compone, per ciascuna delle tre gestioni di tipo finanziario e delle due gestioni di tipo assicurativo, come previsto dall'art. 6 dello Statuto, di uno stato patrimoniale, di un conto economico e di una nota integrativa. Inoltre, sono stati predisposti uno stato patrimoniale ed un conto economico per la rappresentazione dei valori globali. I valori patrimoniali ed economici sono stati oggetto di comparazione temporale con il precedente esercizio. A corredo dei suddetti prospetti il Consiglio di Amministrazione ha redatto la relazione sulla gestione, nonché predisposto ulteriori prospetti di dettaglio.

Relazione sulla revisione legale dei conti.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione del Fondo, mentre è nostro compito esprimere su di esso un giudizio professionale, verificandone la rispondenza allo Statuto ed alle norme vigenti in materia.

Il nostro esame è stato condotto secondo le procedure e le metodologie comunemente adottate nel settore della revisione, secondo le raccomandazioni della Covip ed anche in osservanza dei Principi Contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità, nonché secondo i principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, D.Lgs. 39/2010, al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare l'attendibilità delle scritture contabili e degli elementi di prova a supporto dei saldi indicati nel bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto, con periodicità trimestrale a norma dell'art. 28 dello Statuto, ad effettuare controlli e verifiche, anche con il sistema a campione, degli elementi probativi a supporto della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed accertando, altresì, la corretta esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali. Le carte di lavoro ed i documenti a supporto delle verifiche effettuate sono conservate, unitamente alle trascrizioni dei verbali riportate nel libro del Collegio Sindacale, agli atti del Fondo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un corretto giudizio professionale, tenuto conto che sussistono ampi margini di garanzia in favore della continuità della gestione e che i rischi connessi all'attività svolta hanno carattere contenuto, in base alle valutazioni esprimibili attualmente.

Allo stato esprimiamo un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio al 31.12.2019 ed evidenziamo l'insussistenza di eventuali errori significativi in tali documenti.

Il bilancio in esame, a nostro giudizio, è, nel suo complesso, conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio.

Relazione sull'amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 la nostra attività è stata ispirata alle direttive Covip ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;*
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;*
- abbiamo ottenuto dal Direttore Generale del Fondo, dai tre Gestori delle risorse finanziarie (Mediobanca Sgr, Amundi Sgr, Anima Sgr), dai Gestori dei contratti di assicurazione (Crédit Agricole Vita S.p.A. e UnipolSai S.p.A.), dal Depositario (DepoBank S.p.A.), dall'Advisor (Studio Bruni Marino & C. s.r.l.), dal Service Amministrativo (Previnet S.p.A.), dal Controllore Interno (Dott.ssa Silvia Capelli), dall'Organismo di Vigilanza (Avv. Paola Barazzetta), dal Responsabile della Funzione Finanza (Dott. Manuele Bosini), ciascuno per quanto di loro competenza, informazioni utili sul generale andamento del Fondo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto;*
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tal proposito, ed ai fini della raccomandata separazione delle funzioni, precisiamo che al 31.12.2019 la struttura amministrativa del Fondo era costituita, oltre che dal Direttore del Fondo, da quattro dipendenti amministrativi a tempo indeterminato, distaccati dall'azienda Crédit Agricole Italia Spa, dei quali, peraltro, una risultava per una parte dell'anno e risulta tutt'ora, in lunga assenza per maternità; di fatto, quindi, risultavano operativi tre dipendenti, che sono comunque riusciti, grazie ad un grande sforzo ed impegno, a svolgere l'operatività ordinaria del Fondo.*

Stante la rapida evoluzione della complessità dell'attività del Fondo in prospettiva del Recepimento della Direttiva (UE) 2016/2341 - IORP II, raccomandiamo, con l'occasione, ai competenti organi particolare attenzione al mantenimento di un adeguato assetto organizzativo, auspicando, entro breve, il rientro del quarto dipendente distaccato;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dagli organi del Fondo, dai responsabili delle funzioni del Service Amministrativo, nonché attraverso l'esame dei documenti contabili ed a tale riguardo, relativamente all'esercizio in discussione, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;*
- abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni Covip ed alla conformità delle procedure previste dalla stessa;*
- abbiamo verificato gli eventuali reclami proposti dagli Iscritti ed a tale riguardo vi evidenziamo che nel corso del 2019, come anche negli anni passati, ci risulta che non ne siano stati formulati;*
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.*

In definitiva non sono state riscontrate irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta amministrazione e gestione del Fondo, né sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Relazione sul bilancio

L'attivo netto del Fondo al 31.12.2019 si articola sulle seguenti tre linee finanziarie:

- Linea Orizzonte 10;*
- Linea Orizzonte 20;*
- Linea Orizzonte 30.*

Il patrimonio del Fondo al 31.12.2019 comprende anche le seguenti linee derivanti da convenzioni assicurative:

- Linea Obiettivo Rendita, stipulata con UnipolSai S.p.A. (disdettata e chiusa alle nuove contribuzioni dal 1 gennaio 2019), la cui valorizzazione nei conti d'ordine esprime il "credito assicurativo" che gli Iscritti vantano nei confronti della Compagnia assicuratrice;*
- Linea Obiettivo Capitale Garantito, stipulata con Crédit Agricole Vita S.p.A. (partita il 1 gennaio 2018), la cui valorizzazione è esposta nelle attività, in linea con le modalità di rappresentazione delle linee finanziarie, in quanto è stato adottato il metodo della gestione in monte con la rilevazione della quota con periodicità quindicinale.*

I principali **dati patrimoniali** aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti (dati in unità euro):

LINEE FINANZIARIE	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Totale Linee Finanziarie
ATTIVITA'				
FASE DI ACCUMULO				
Investimenti diretti	-	-	-	
Investimenti indiretti	109.484.839	109.135.652	176.945.787	395.566.278
Proventi maturati e non riscossi	677.898	559.489	601.705	1.839.092
Crediti d'imposta	0	0	0	0
Totale attività	110.162.737	109.695.141	177.547.492	397.405.370
PASSIVITA'				
FASE DI ACCUMULO				
Passività gest. previdenz.	627.059	779.379	1.346.591	2.753.029
Passività gest. finanziaria	57.252	189.821	274.510	521.583
Debiti d'imposta	757.210	1.112.148	2.357.947	4.227.305
Totale passività	1.441.521	2.081.348	3.979.048	7.501.917
	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Totale Linee Finanziarie
Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) delle linee finanziarie	108.721.216	107.613.793	173.568.444	389.903.453
Numero quote	5.924.132,853	6.068.645,912	10.587.479,408	
Valore unitario quote	18,352	17,733	16,394	

LINEE ASSICURATIVE	31.12.2019	31.12.2018	Δ %	variazione
	260.385.769	216.492.106	20,27%	43.893.663
Compagnie Assicuratrici:	UnipolSai	UnipolSai		
Linea Obiettivo Rendita *	79.979.184	84.466.188	-5,31%	-4.487.004
Compagnie Assicuratrici:	CaVita Spa	CaVita Spa		
Linea Capitale Garantito	180.406.585	132.025.919	36,64%	48.380.666

* valore stimato in quanto quota certificata al 1/1/2020

L'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) delle linee finanziarie e assicurative ha, pertanto, subito la

seguinte variazione al netto dell'imposta sostitutiva (dati in unità di euro):

PATRIMONIO DEL FONDO E SUA VARIAZIONE ANNUALE			
	31.12.2019	31.12.2018	Δ %
LINEE FINANZIARIE	389.903.453	330.813.297	17,86%
LINEE ASSICURATIVE*	260.385.769	216.492.106	20,27%
PATRIMONIO COMPLESSIVO DEL FONDO	650.289.222	547.305.403	18,82%

* valore della Linea Obiettivo rendita stimato

I principali **dati economici** aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti (dati in unità euro):

LINEE :	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Totale Linee Finanziarie	Linea assicurativa Capitale Garantito	Totale Linee Finanziarie + Assicurativa Cap Garantito
Saldo gestione previdenziale	-902.459	8.978.980	19.479.738	27.556.259	46.147.445	73.703.704
Saldo gestione finanziaria indiretta	6.568.540	10.323.508	21.884.302	38.776.350	2.633.587	41.409.937
Oneri di gestione	-165.479	-211.020	-316.935	-693.434	-	-693.434
Imposta sostitutiva	-887.311	-1.724.963	-3.936.746	-6.549.020	-400.366	-6.949.386
Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP)	4.613.291	17.366.505	37.110.359	59.090.155	48.380.666	107.470.821

I valori delle quote e le relative variazioni, al netto di commissioni ed imposte, nelle linee finanziarie sono stati i seguenti (dati in euro):

	2019	2018	Δ %
Orizzonte 10	18,352	17,424	5,33%
Orizzonte 20	17,733	16,275	8,96%
Orizzonte 30	16,394	14,605	12,25%

Si evidenzia che il valore delle quote al 31.12.2019 è conteggiato al netto del prelievo fiscale sui rendimenti calcolato con l' aliquota per imposta sostitutiva pari al 20%, così incrementatasi a partire dal 2015 rispetto alla precedente dell'11,50% (per i rendimenti provenienti da Titoli di Stato la tassazione è rimasta al 12,50%).

Al punto 5.2 della relazione del Consiglio di Amministrazione sono riportati i raffronti verso il mercato.

Rispetto ai benchmark pubblicati da COVIP a fine anno, come già rilevato dalla Relazione sulla Gestione, si evidenziano dei risultati mediamente superiori.

Il Consiglio di Amministrazione ha schematizzato e commentato nella propria relazione sulla gestione le risultanze della gestione transitoria, così come meglio definita a pagina 19 e seguenti della predetta relazione. Tale gestione transitoria è costituita da voci che per loro natura non rientrano nell'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP), tra le quali si evidenziano le disponibilità liquide rivenienti dai disinvestimenti di quote disposti per onorare nel breve termine i pagamenti di pensionamenti, di anticipazioni o per qualsivoglia altro legittimo pagamento; le residue disponibilità liquide dei contributi erogati dalla Aziende partecipanti al Fondo per i pagamenti delle spese amministrative, che a norma dell'art. 7 dello Statuto sono a carico delle predette Aziende in proporzione al numero dei rispettivi dipendenti iscritti al Fondo.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo, inoltre, affermare che:

- *il valore delle quote al 31.12.2019 risulta al netto delle commissioni di gestione;*
- *sono state indicate le operazioni relative alla fase di accumulo, mentre per quella di erogazione nulla è stato indicato essendo prevista, a norma dell'art. 11 dello Statuto, l'erogazione della rendita con convenzione assicurativa;*
- *sono stati evidenziati i saldi ed i risultati dei singoli comparti in cui si articolano le gestioni del Fondo;*
- *il valore dell'attivo netto di ciascuna delle gestioni finanziarie risulta suddiviso in quote assegnate al singolo iscritto che confluiscono nella relativa posizione individuale;*
- *le poste di bilancio sono state valutate in prospettiva di una normale continuità dell'attività del Fondo in osservanza dei criteri definiti dalla Covip; essi risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;*
- *le poste di bilancio sono state temporalmente comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente;*
- *le attività e le passività sono state opportunamente separate;*

- per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci di bilancio sono state determinate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello di regolamento finanziario;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- in deroga a quest'ultimo principio i contributi sono stati rilevati secondo il principio di cassa;
- per la valorizzazione delle attività e delle passività in valuta si è utilizzato il cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio;
- all'interno delle linee di gestione gli investimenti in attività finanziarie risultano a fine esercizio adeguatamente diversificati;
- le note integrative, predisposte per ciascuna delle linee di gestione, riportano tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente. In particolare evidenziamo che, per quanto attiene le posizioni in contratti derivati (futures su indici), tali operazioni risultano sempre intervenute nell'ambito di mercati regolamentati e quindi senza mai far ricorso a derivati Over The Counter (OTC), che presentano maggiori rischi in termini di trasparenza. Il ricorso ai mercati OTC è invece avvenuto esclusivamente nel caso di contratti a termine su valute finalizzati a coperture di rischio cambio (forward), unica tipologia di contratti OTC ammessa in convenzione con i Gestori. Evidenziamo altresì che, se si escludono episodi marginali generati da processi tecnici nelle operazioni di investimento/disinvestimento che hanno determinato il superamento al massimo per un giorno, il Depositario non ha segnalato eventuali sconfinamenti dei limiti previsti per il ricorso a contratti derivati ed in particolare dell'eventuale ricorso all' "effetto leva" (il rapporto fra l'ammontare complessivo del sottostante espresso dai futures ed il totale delle disponibilità liquide a breve e dei titoli con scadenza residua inferiore ad un anno, non deve superare l'unità);
- i Gestori hanno periodicamente fornito i prospetti delle operazioni effettuate in conflitto di interesse, evidenziando le conseguenti minusvalenze o plusvalenze.

Durante il 2019 si è concluso il processo di incremento degli iscritti presso il Fondo derivante dall'acquisizione da parte del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia delle Casse di Risparmio di San Miniato, Cesena e Rimini, tramite l'ultima fase di trasferimento del patrimonio del Fondo Pensione della ex Cassa di Risparmio di San Miniato. A tal proposito si evidenzia che, unitamente al Collegio Sindacale dell'ex Fondo Pensione Dipendenti Carismi, abbiamo verificato che le modalità di realizzazione dell'operazione siano avvenute nel rispetto delle norme di riferimento.

Inoltre nel 2019 è avvenuta l'incorporazione di Crédit Agricole Carispezia in Crédit Agricole Italia aumentando di circa 350 unità gli iscritti.

Il Collegio Sindacale valuta positivamente il processo di continua implementazione della procedura di automazione delle attività amministrative del Fondo (progetto "Titano"), finalizzata al miglioramento dei processi di acquisizione, lavorazione e rappresentazione delle informazioni e dei dati necessari per lo svolgimento dell'attività caratteristica del Fondo ed auspica la prosecuzione dell'iniziativa, già attiva in molte funzionalità e che ha portato ottimi risultati di efficienza e di diminuzione di probabilità di errori nella gestione delle pratiche ordinarie del Fondo.

Tra le varie iniziative intraprese dal Consiglio di Amministrazione sino alla predisposizione del bilancio al

31.12.2019 in particolare meritano in questa sede una segnalazione:

- La nuova assegnazione per la gestione del patrimonio finanziario del fondo, tramite un bando di gara, ai gestori: Amundi Sgr, Anima Sgr e Eurizon Sgr a partire dall'1.1.2020. A tale processo di selezione il Collegio Sindacale ha partecipato attivamente, svolgendo una verifica sindacale presso l'advisor a controllo delle modalità utilizzate per l'assegnazione dei punteggi e presenziando alle interviste con i gestori candidati.
- La conferma di incarico in qualità di Banca Depositaria a DepoBank, sempre tramite un bando di gara.
- La decisione del Consiglio d'Amministrazione di accendere una nuova linea finanziaria di investimento secondo i criteri ESG, i.c.d. Investimenti Socialmente Responsabili;
- L'approvazione del nuovo Documento sulla Politica di Investimento;
- Le modifiche statutarie consistenti nell'aggiornamento della denominazione sociale "Fondo Pensione Crédit Agricole Italia" e nell'introduzione della possibilità per gli Amministratori di intervenire a distanza in Consiglio d'Amministrazione con strumenti in audio e videoconferenza;
- ed infine la mancanza di reclami anche nel corso dell'esercizio 2019.

In ultima analisi il Collegio Sindacale preme evidenziare quale fatto di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio la diffusione dell'infezione Covid-19. Le ripercussioni sociali, economiche e finanziarie sono state e purtroppo continuano ad essere ad oggi di grosso impatto. Nel periodo di maggior emergenza sanitaria il Collegio ha vigilato sulle modalità organizzative e sul presidio operato dal Fondo nel rispetto dei provvedimenti emanati dal Governo e dal Gruppo Crédit Agricole Italia e ha potuto verificare l'effettiva compliance normativa e l'effettiva funzionalità dell'assetto organizzativo anche durante la situazione straordinaria.

Possiamo quindi dichiarare che il Fondo ha svolto la propria attività in un'ottica di continuità operativa e che conseguentemente il bilancio è correttamente predisposto in un'ottica di continuità aziendale.

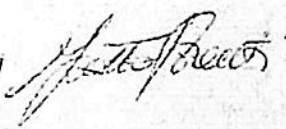
In conclusione Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31.12.2019 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Parma, il 22 maggio 2020.

Il Collegio Sindacale

Presidente

Isotta Parenti



Sindaci Effettivi:

Nicola Clementi

Alessandro Cocconcelli

Maria Cristina Noberini

